



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 06/11/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2013, n. 1970

Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Regione Puglia, Regione Umbria e Provincia Autonoma di Trento per il riuso di servizi on-line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te" e partecipazione alle attività di co-progettazione delle azioni di miglioramento.

L'Assessore al Lavoro, Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata da Il Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del lavoro, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Visti:

il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm., ed in particolare l'art. 69 che prevede che:

- "Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni" (comma 1);

- "Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentono il riuso dei programmi o dei singoli moduli. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati" (comma 4);

- L'articolo 25, primo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", prevede che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze".

- L'articolo 26 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000" e che il Ministro per l'innovazione e le tecnologie ha emanata una

apposita Direttiva il 19 dicembre 2003.

Considerato che:

- il riuso di progetti software consente alle Amministrazioni riusanti di acquisire gratuitamente le applicazioni e le soluzioni necessarie, previa accordo con l'Amministrazione cedente;
- le amministrazioni riusanti possono contribuire ai costi di attività miranti al miglioramento della soluzione riusata;

Tenuta conto che:

- nel corso della riunione del Tavolo Tecnico permanente per il riuso del SIL del 24 settembre 2012, composto da rappresentanti delle Regioni Emilia-Romagna, Valle D'Aosta e Umbria e della Provincia Autonoma di Trento, cui partecipava anche la Regione Puglia, è emersa l'esigenza di procedere al riuso di applicazioni informatiche afferenti al portale della Regione Emilia-Romagna di servizi on-line "Lavoro per Te", come risulta dal verbale del 04/12/12, N. PG 2012.284828 trattenuto agli atti del Servizio Politiche per il Lavoro;
- la condivisione della soluzione informatica riusata ed il conseguente allineamento delle soluzioni applicative e tecnologiche implementate, saranno assicurati laddove previsto da parte delle amministrazioni firmatarie attraverso l'affidamento ai sensi del richiamato art. 69, comma 4, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice deii'Amministrazione Digitale", alle imprese aggiudicatarie del banda europeo indetto dalla Regione Emilia-Romagna, già operanti per la realizzazione della soluzione riusata;
- il progetto di riuso del portale di servizi on line "Lavoro per Te" (Progetto) è coordinato dalla Regione Emilia-Romagna che mette a disposizione un articolato insieme di soluzioni;
- la Regione Emilia-Romagna sta sviluppando una serie di attività miranti al miglioramento della soluzione riusata che potranno essere co-progettate e condivise con le Amministrazioni;
- il portale di servizi on-line "Lavoro per Te" è stato realizzato secondo logiche totalmente modulari, al fine di consentire alle Amministrazioni riusanti di scegliere il grado/livello di adozione alla soluzione stessa;

Ritenuto di conseguenza opportuno sottoscrivere una convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Puglia, la Regione Umbria e la Provincia Autonoma di Trento al fine di disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra loro intercorrenti in relazione all'utilizzo da parte delle Amministrazioni riusanti del portale di servizi on-line Lavoro per Te, e in particolare:

- condividere il percorso di miglioramento e di arricchimento funzionale del portale di servizi on line Lavoro per Te già realizzato dalla Regione Emilia-Romagna;
- disciplinare le modalità con cui ogni Regione darà il suo contributo progettuale ed economico per l'evoluzione del "Progetto";
- instaurare un rapporto di collaborazione che consenta di ottimizzare lo sviluppo in comune del portale di servizi on line Lavoro per te, dei relativi moduli software o di parte di essi e dei connessi servizi finalizzati alla gestione del Mercato del Lavoro;

Considerato che:

- La Regione Puglia è impegnata a sviluppare un sistema organico di governance del sistema dei Servizi per l'Impiego, anche mediante la piena implementazione degli obiettivi fissati dal Masterplan approvato con Delibera di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 847, e dei Piani di Implementazione Provinciali del Masterplan dei Servizi per il Lavoro della Regione Puglia di cui alla Delibera di Giunte Regionale del 6 agosto 2010, n. 1893, nonché un percorso di costruzione di meccanismi stabili di analisi delle dinamiche del mercato del lavoro pugliese.
- la Regione Puglia, attesa la opportunità di usufruire per le proprie esigenze dei sistemi applicativi sviluppati da altre Pubbliche Amministrazioni, così come previsto dalla normativa vigente, ha

comunicato la positiva valutazione in diverse riunioni tenutesi con la Regione Emilia-Romagna quale amministrazione concedente ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa in materia;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Lavoro sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio "Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro" confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e dall'Autorità di gestione FSE, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il documento allegato "Schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Regione Puglia, Regione Umbria e Provincia Autonoma di Trento per il riuso di servizi on- line per il lavoro afferenti al portale denominato "Lavoro per Te", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento al fine di:
 - condividere il percorso di miglioramento e di arricchimento funzionale del portale di servizi on line Lavoro per Te già realizzato dalla Regione Emilia Romagna;
 - disciplinare le modalità con cui ogni Regione darà il suo contributo progettuale ed economico per l'evoluzione del "Progetto";
 - instaurare un rapporto di collaborazione che consenta di ottimizzare lo sviluppo in comune del portale di servizi on line Lavoro per te, dei relativi moduli software o di parte di essi e dei connessi servizi finalizzati alla gestione del Mercato del Lavoro;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro di curare tutti gli adempimenti relativi alla attuazione del presente atto e di sottoscrivere la convenzione di cui all'allegato A, apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione e di rinviare a un successivo provvedimento di Giunta la copertura finanziaria delle attività di cui trattasi;
- di nominare il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro quale componente del Comitato di Progetto; qualora il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro non potesse partecipare alle riunioni convocate, provvederà a delegare apposito funzionario incardinato presso il Servizio;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola